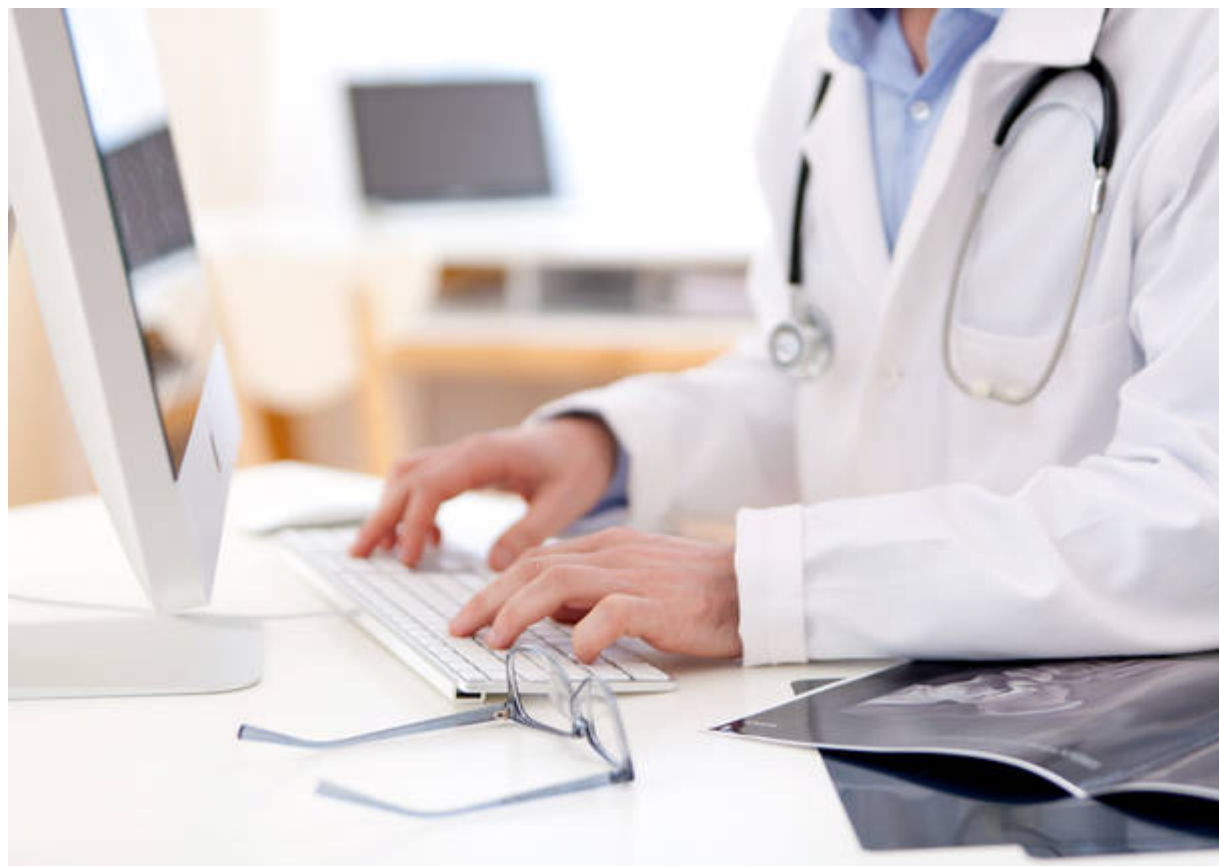


Un medico di famiglia si dimette a Marchirolo: “I pazienti in carico ai colleghi della medicina associata”

Pubblicato: Sabato 4 Maggio 2024



Un medico di medicina generale che lascia l'ambulatorio e cittadini che rimangono senza curante. **Succede a Marchirolo** dove la dottoressa assegnata ha lasciato dopo aver dato il preavviso. Dal primo maggio i cittadini lamentano di non sapere più a chi rivolgersi come ci scrive una residente:

“Abito a Marchirolo con mio marito e le mie due figlie e dal primo di maggio non abbiamo più il medico di base. Due mesi fa il dottore ha dato le sue dimissioni per lavorare all'estero e l'ASL territoriale, avvertita per tempo, avrebbe dovuto nominare un sostituto. Ad oggi nè l'ambulatorio medico del paese, né l'ASL di competenza ci sa fornire certezze. **Al momento non ci sono neanche medici disponibili sul territorio per farsi carico dei numerosi pazienti (circa 1300) rimasti scoperti**, le uniche indicazioni ricevute sono state quelle di rivolgersi in guardia medica per le ricette e recarsi al pronto soccorso per urgenze o effettuare controlli a pagamento. Ovviamente sorvolo sul fatto che la guardia medica non è sempre attiva e tutti sappiamo quale sia la condizione del pronto soccorso. È possibile nel 2024 arrivare ad una situazione del genere? La salute è un diritto di tutti, lo dice pure la nostra costituzione e all'anno i soldi che noi tutti versiamo per la sanità sono parecchi. Marchirolo inoltre è paese di frontiera e da quest'anno tanti sono i nuovi frontalieri soggetti a doppia tassazione, soldi che dovrebbero servire per potenziare gli ospedali e ambulatori di confine e invece neppure

avere un semplice medico di base è consentito».

Il tema della carenza di medici di medicina generale è ricorrente: **per sopperire alle mancanze si cercano soluzioni come gli ambulatori temporanei**, come **quello attivo a Biandronno** dove la carenza è importante. **Nei distretti gestiti dall'Asst Sette Laghi sono 62 gli ambiti carenti**: tra quelli maggiormente scoperti quello di Givate dove mancano 7 medici; quello di Carnago Sumirago e Caronno con 4 carenze, stessa situazione nell'area del tra Cadrezzate e Osmate, tra Besano e Porto Ceresio e a Tradate e Lonate C.. Otto infine le carenze a Varese, Brinzio e Lozza

In particolare **nell'ambito di Marchirolo**, che ricomprende anche i comuni di Cremenaga, Lavena P.T., Cedaglio V. e Cugliate Fabiasco, **mancano due medici**. La situazione, però, potrebbe normalizzarsi già la prossima settimana con l'assegnazione dei nuovi curanti attraverso il bando regionale.

La Sette Laghi, responsabile della medicina territoriale, fa il punto e chiarisce la situazione:

«Su Marchirolo insiste **una forma associata di MMG**. Nell'accordo integrativo regionale MMG 2023, si prevede che in caso di assenza (indicata genericamente, senza qualificazione: pertanto si ritiene che le dimissioni di cui trattasi ricadano in tale previsione) di uno dei Medici associati, **la sostituzione, per 30 gg, debba essere garantita dai colleghi della forma associata**.

I Medici in questione (Dr.ssa Monica Disegna, Dr.ssa Daniela Rossinelli, dr.ssa Lodovica Vitaloni e dr. Urbani Alfonso) sono in forma associativa avanzata con una o più sedi e la dott.ssa Marini faceva parte della forma stessa, come risulta agli atti. Il Servizio competente ha ritenuto e **comunicato agli interessati che, nell'immediato, si sarebbe dovuto procedere con tale modalità di garanzia**.

Rileva, infine, che lunedì prossimo si assegnano gli ambiti (per la scadenza del bando regionale), sulla cui base si definirà il quadro della situazione e si individueranno le soluzioni (definitiva o di ambulatorio temporaneo)».

di **A.T.**